

COMUNE DI PIENZA

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del Reg.

Data 11-03-2019

Oggetto:	APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2019 - CONFERMA E INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI
----------	--

L'anno Duemiladiciannove, il giorno Undici del mese di Marzo alle ore 21:15 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Presenti	Assenti
FÈ FABRIZIO (Sindaco) BIAGIOTTI ALBERTO (Consigliere) CAPORALI FABRIZIO (Consigliere) CORDA GIUSEPPE MARIA (Consigliere) GAROSI MANOLO (Consigliere) MORINI ANNA LUCIA (Consigliere) FRANCI CESARE (Consigliere) BASSI PAOLA (Consigliere) BERNARDINI GIULIANO (Consigliere) MASSAI SABRINA (Consigliere)	NARDI GIANLUCA (Consigliere)
Tot. Presenti: 10	Tot. Assenti: 1

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Hanno fatto pervenire motivate giustificazioni i Signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Signor FÈ FABRIZIO (SINDACO)
- Partecipa il Segretario Comunale Signor. CAFERRI ALESSANDRO.
- Partecipano i Signori Colombini Giampietro (assessore esterno) e Lizzi Luigi (assessore esterno) senza diritto di voto.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

-] Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
-] Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Essendosi già svolto il dibattito durante la discussione della proposta n. 4 si passa direttamente alla votazione.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 8 del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della TASI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 31.07.2014, il quale dispone che:

"1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con il medesimo provvedimento può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.";

Considerato che la Legge n. 147/2013 prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Considerato che la legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato le seguenti modificazioni alla disciplina della TASI: comma 14 – **esclusione dalla TASI degli immobili destinati ad abitazione principale, non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;**

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote, la cui determinazione rimane, quindi, di competenza della Giunta Comunale, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;
- per gli esercizi futuri, qualora detto provvedimento non venga adottato, rimangono confermate, ai sensi

dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le misure dell'imposta applicate nel precedente esercizio;

Visto il Decreto Min. Interno del 07.12.2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018) che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021 al **28 febbraio 2019 e l'ulteriore differimento del termine al 31 marzo 2019** disposto con decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019;

Visto quel che prevede la legge di Stabilità anno 2016 in materia di TASI di seguito elencato:

a) art. 1 comma 14 legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015: viene **eliminata la TASI sulla prima casa**, (esenzione TASI per l'abitazione principale non classificata – A/1, A/8, A/9) con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) – comma 14 lettera a) *"(...) escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9"*;

b) comma 28: possibilità per i comuni di confermare la **stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%)**: comma *"28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015."*

c) commi 53 e 54: **riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato**: 53. All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 e' inserito il seguente: *«6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, e' ridotta al 75 per cento»*. 54. Al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: *«Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, e' ridotta al 75 per cento»*.

Atteso che con la deliberazione n.33 del 16.07.2015 era stato stabilito per l'anno 2015 di applicare detta componente dell'imposta IUC unicamente alla fattispecie delle abitazioni principali;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2018 con le quali sono state deliberate le aliquote TASI per l'anno 2018;

Richiamati, con la bozza di bilancio di previsione 2019/2021, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la Tasi è diretta:

Gestione e manutenzione patrimonio	Euro	14.052,00
Ambiente e verde pubblico	Euro	46.279,65
Servizi socio-assistenziali	Euro	127.208,56
TOTALE	Euro	187.540,21
Gettito TASI	Euro	55.000,00
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI		29,32%

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 4 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7/2013;

VISTO il parere di regolarità contabile, rilasciato da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2013;

con voti espressi in forma palese per alzata di mano

Favorevoli: 7 (Fé Biagiotti Caporali Corda Franci Garosi Morini)

Contrari: 3 Bassi Bernardini Massai

Astenuti: =

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l'anno 2019 le aliquote della Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e relative detrazioni deliberate per l'anno 2018 con atto consiliare n. 4 del 22/02/2018, relativamente alla componente TASI come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Aliquote
Aliquota ABITAZIONE PRINCIPALE classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7	2 PER MILLE
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 PER MILLE
Per tutte le altre fattispecie imponibile diverse da quelle sopra	"ZERO" PER MILLE

2. di non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore dell'abitazione principale;

3. di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.lgs. n. 446/1997 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente,

con voti espressi in forma palese per alzata di mano

Favorevoli: 7 (Fé Biagiotti Caporali Corda Franci Garosi Morini)

Contrari: 3 Bassi Bernardini Massai

Astenuti: =

Attesa l'urgenza di provvedere, al fine di espletare tempestivamente i consequenziali provvedimenti;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Area Contabile

Responsabile: Spadoni Mariella

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRDC - 6 - 2019

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2019 - CONFERMA E
INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDC - 6 - 2019 .

Pienza, 20-02-2019

Il Responsabile
f.to Spadoni Mariella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDC - 6 - 2019 .

Pienza, 20-02-2019

Il Responsabile del Settore Contabile
f.to Mariella Spadoni

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAFERRI ALESSANDRO.

IL SINDACO

FÈ FABRIZIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 125 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Timbro

Dalla residenza comunale, lì 21-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFERRI ALESSANDRO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è' stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 21-03-2019 al 05-04-2019
- è divenuta esecutiva dal giorno 11-03-2019
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,,T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, lì 21-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFERRI ALESSANDRO